

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04-STORIA CONTEMPORANEA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - UNIVERSITA' ROMA TRE.**

**VERBALE N. 2  
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 28 febbraio 2022 alle ore 10,00 si è riunita presso il Dipartimento di Studi Umanistici la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 122697 del 6/12/2021 nelle persone di:

Prof.ssa Cecilia Novelli – Università degli Studi di Cagliari (Presidente)  
Prof. Paolo Mattera – Università degli Studi Roma Tre (Segretario)  
Prof. Giovanni Orsina – Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" - LUISS

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

***La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 15 e precisamente:***

- 1) Manfredi Alberti
- 2) Fiammetta Balestracci
- 3) Eloisa Betti
- 4) Lucia Bonfreschi
- 5) Andrea Brazzoduro
- 6) Giovanni Cristina
- 7) Eros Francescangeli
- 8) Alexander Hobel
- 9) Silvia Inaudi
- 10) Isabella Insolubile
- 11) Stefano Marcuzzi
- 12) Deborah Paci
- 13) Chiara Maria Pulvirenti
- 14) Nicola Sbeti
- 15) Luigi Scoppola Iacopini

***La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le***

***pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.***

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

***Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 21 gennaio 2022***

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 21 gennaio 2022

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

***La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C ) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.***

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, individua i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi al colloquio, durante il quale discutono i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Eloisa Betti
- 2) Lucia Bonfreschi
- 3) Andrea Brazzoduro
- 4) Alexander Hobel
- 5) Deborah Paci
- 6) Chiara Maria Pulvirenti
- 7) Nicola Sbeti

La discussione si svolgerà presso il Dipartimento di Studi Umanistici, in Via Ostiense 234 a Roma, nella Sala Consiglio (Piano ammezzato dell'area storica), il giorno 1° aprile 2022 alle ore 10,00.

Alle ore 14,45, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al

giorno 1° aprile 2022 alle ore 10,00 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 28 febbraio 2022

LA COMMISSIONE:

F.to Prof.ssa Cecilia Novelli – Università degli Studi di Cagliari (Presidente)

F.to Prof. Paolo Mattera – Università degli Studi Roma Tre (Segretario)

F.to Prof. Giovanni Orsina – Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli"  
- LUISS

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

## ALLEGATO C

### *Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:*

Candidato: Manfredi Alberti

#### Titoli e profilo curriculare

##### Descrizione

Manfredi Alberti ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in “XX secolo: politica, economia, istituzioni” presso l’Università di Firenze. Ha ottenuto l’idoneità di seconda fascia sia in Storia contemporanea sia in Storia economica. È stato borsista per due anni presso l’Istat e per un anno presso la Fondazione Einaudi di Torino. Ha avuto vari incarichi di insegnamento di storia economica e argomenti affini a quel SSD presso l’Università di Roma Tre. Ha avuto due premi. Ha partecipato come relatore a 32 convegni, prevalentemente nazionali. È membro della redazione romana della rivista “Historia magistra”, della segreteria di redazione della rivista “Memoria e ricerca”, della segreteria di redazione della rivista "Imprese e storia". Collabora come Fellow al progetto di ricerca HHB (Historical Household Budgets), Università di Roma Tor Vergata.

##### Giudizio

Nel complesso, il candidato presenta un profilo curriculare accademico e professionale di discreta qualità.

#### Produzione scientifica

##### Descrizione

Ai fini di questa valutazione Alberti presenta una monografia, cinque articoli in riviste di fascia A, tre articoli in riviste scientifiche e due saggi in volumi collettanei. Vari contributi, a cominciare dalla monografia, *Senza lavoro*, si occupano della storia della disoccupazione in Italia. Intorno a questo argomento centrale si inseriscono scritti dedicati alla storia dei censimenti e della statistica. La produzione si muove sul confine fra storia contemporanea e storia economica. La metodologia adottata è appropriata e rigorosa.

##### Giudizio

Nel complesso, il candidato presenta una produzione scientifica di qualità molto buona.

#### **Giudizio complessivo**

Manfredi Alberti presenta un profilo accademico e professionale di discreta qualità e un profilo scientifico molto buono. Pertanto, alla luce di questa valutazione, non viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Candidata: Fiammetta Balestracci

### Titoli e profilo curricolare

#### Descrizione

Fiammetta Balestracci ha ottenuto il dottorato in Storia della Società europea presso l'Università di Milano nel 2003. Ha avuto contratti da ricercatore a tempo determinato presso l'Istituto storico italo-germanico di Trento per sei anni, dove ha anche avuto un anno di borsa postdoc; ha avuto un anno di borsa postdoc dalla Fondazione Firpo e un assegno di ricerca pure di un anno presso IMT Alti Studi Lucca. Ha svolto attività di ricerca all'estero, presso la Queen Mary University e il German Historical Institute di Londra e presso varie università tedesche. Ha partecipato a una decina di convegni, in Italia e all'estero, in qualità di relatrice. Ha svolto un po' di attività di didattica integrativa, ed è stata responsabile di un modulo da 20 ore presso IMT.

#### Giudizio

Nel complesso, la candidata presenta un profilo curricolare accademico e professionale più che sufficiente.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Ai fini di questa valutazione Balestracci presenta due monografie, quattro articoli in riviste di fascia A, sei contributi in volumi collettanei. Dapprincipio si è occupata della situazione contadina in Prussia nel biennio 1918-1920, tema della prima monografia, *La Prussia tra reazione e rivoluzione*. L'interesse per la storia tedesca è rimasto costante, ma, parallelamente ad esso, Balestracci ha poi orientato le proprie ricerche sulla storia del Partito comunista italiano e, infine, sulla storia della sessualità, a cui è dedicata la seconda monografia qui presentata, *La sessualità degli italiani*.

#### Giudizio

Nel complesso, per il rigore metodologico, il valore dei risultati e la varietà degli interessi perseguiti, la produzione della candidata è di qualità molto buona.

### **Giudizio complessivo**

Fiammetta Balestracci presenta un profilo accademico e professionale più che sufficiente e un profilo scientifico molto buono. Pertanto, alla luce di questa valutazione, non viene ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Candidata: Eloisa Betti

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

Eloisa Betti ha avuto il titolo di dottore dei ricerca in Storia contemporanea dall'Università di Bologna e ha l'abilitazione di seconda fascia sempre in Storia contemporanea. È stata per sei anni assegnista di ricerca presso l'Ateneo bolognese, dove dal 2018 è docente a contratto di "Storia del lavoro" nel Corso di laurea in Storia (60 ore, 12 cfu). Ha avuto svariati contratti di ricerca nazionali ed europei. Partecipa a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, e dal 2016 coordina (con Susan Zimmermann e Leda Papastefanaki) il Gruppo di ricerca europeo *Feminist Labour History* WG afferente all'European Labour History Network. Ha avuto visiting fellowship presso le Università di Londra e Vienna. Ha 45 partecipazioni a convegni e seminari, 23 delle quali di livello internazionale, e ha anche svolto un'intensa attività convegnistica in qualità di organizzatrice. Dal 2021 è Associate Editor del "Journal of Labor and Society" edito da Brill (Amsterdam).

#### Giudizio

Nel complesso, la candidata presenta un profilo accademico e professionale molto buono.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

L'attività scientifica di Betti si è mossa prevalentemente all'interno dell'ambito della storia del lavoro, dedicando particolare attenzione al lavoro precario e femminile, con una certa predilezione per l'area emiliano-romagnola. In quest'ambito si collocano le due monografie che presenta, una di carattere più nazionale e una maggiormente concentrata sull'Emilia Romagna e su Bologna, i cinque articoli in riviste di fascia A e un articolo su rivista scientifica internazionale. Un articolo su rivista scientifica e tre contributi in volumi collettanei si occupano di argomenti piuttosto prossimi a quello principale ma leggermente decentrati.

#### Giudizio

Nel complesso, sebbene tematicamente le pubblicazioni non si siano mai davvero distaccate dall'ambito sopra indicato, la candidata presenta di una produzione scientifica di qualità molto buona, metodologicamente solida e documentata, inserita nel dibattito internazionale e comunicata anche in lingua inglese.

### **Giudizio complessivo**

Eloisa Betti presenta un profilo molto buono da un punto di vista sia accademico e professionale sia scientifico. Pertanto viene ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Candidata: Lucia Bonfreschi

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

Lucia Bonfreschi si è addottorata in Storia Contemporanea a Bologna e ha conseguito due abilitazioni di seconda fascia, in M-STO/04 e SPS/02. È stata assegnista di ricerca presso la Luiss per quattro anni e presso Roma Tre per tre anni e mezzo, ed è stata ricercatrice a tempo determinato presso IMT Altì Studi Lucca per sei anni. Ha trascorso delle visiting fellowship di alcuni mesi presso Sciences Po, ENS Cachan e la London School of Economics. È stata per quattro anni nel collegio dei docenti del dottorato in Political Theory, Political Science and Political History attivato presso la Luiss. Dal 2015 è nel Comitato di redazione della rivista “Ventunesimo Secolo” (fascia A), dal 2019 è membro del SISI Standing group “Political parties, Movements and Intellectuals in the international dimension”. Ha partecipato a due progetti PRIN. È stata titolare di insegnamento per cinque anni presso la Luiss, tre dei quali in codocenza con Marc Lazar, e ha svolto molta didattica integrativa o è stata titolare di corsi più brevi anche in dottorati di ricerca e pure all'estero. È intervenuta trentuno volte in convegni nazionali e internazionali.

#### Giudizio

La candidata Lucia Bonfreschi presenta un eccellente profilo accademico e professionale, caratterizzato dalla continuità dell'impegno e da un elevato livello di internazionalizzazione.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Bonfreschi presenta due monografie, sei articoli in riviste di fascia A, tre saggi in volumi collettanei e un articolo in rivista scientifica internazionale. La sua attività di ricerca ruota intorno a due assi: il partito radicale italiano e la vita politica e intellettuale francese del secondo dopoguerra. Le due monografie, su Raymond Aron e il gollismo e sul Partito radicale, si segnalano per il rigore metodologico e la profondità e ricchezza della ricostruzione. La monografia su Aron ha vinto il Premio Sissco opera prima. I saggi in riviste di fascia A sono pubblicati in sedi editoriali importanti, in particolare in lingua inglese, e condividono con le monografie la puntualità della ricostruzione e il rigore metodologico, sia pure con qualche sovrapposizione negli argomenti. Gli altri scritti mostrano la capacità di Bonfreschi di orientarsi nella storia politica e intellettuale francese. Buona la continuità della produzione, tenuto conto anche dei due congedi per maternità.

#### Giudizio

Nel complesso, Bonfreschi mostra il profilo eccellente di una studiosa solida e matura, capace di produrre ricerca di qualità su due diversi paesi europei e di pubblicare il risultato dei propri studi in tre lingue.

### **Giudizio complessivo**

Lucia Bonfreschi presenta un profilo eccellente da un punto di vista tanto professionale e accademico quanto scientifico. Pertanto viene ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: Andrea Brazzoduro

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

Andrea Brazzoduro ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia contemporanea all'Università "La Sapienza" di Roma in convenzione con l'Università di Paris – Nanterre nel 2011, inoltre ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale a Professore di Seconda fascia SSD M-STO-04, Storia contemporanea nel 2013 e in Francia nel 2012 come *Maître de conférences*, Sezione 22, Histoire & Civilisation (rinnovata nel 2017). Nel 2020 ha vinto una Borsa Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship fino al 2023. Nel 2019 è stato Visiting Fellowship presso l'Università di Torino e dal 2017 al 2019 Deakin Fellowship presso l'Università di Oxford. Negli anni precedenti ha vinto varie borse e premi internazionali presso l'Ambasciata francese in Italia, l'Università di Oxford, l'Università di Roma "La Sapienza", ha vinto il Premio Lo Straniero, è stato finalista al Premio Gallerano e al Premio "Opera prima". Ha collaborato come Guest lecturer e Supervisor presso varie Università: Venezia, Oxford e Paris-Nanterre. È membro di alcune Società scientifiche di Storia delle Relazioni internazionali come la British Society for Middle Eastern Studies, la Società Italiana di Studi sul Medio Oriente, l'American Institute for Maghrib studies. Ha partecipato e organizzato molti convegni nazionali e internazionali.

#### Giudizio

Nel complesso, il candidato presenta un profilo curriculare accademico e professionale molto buono.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Brazzoduro presenta 1 monografia, 8 articoli in riviste di fascia A, 3 capitoli di libro in opere collettanee. La sua attività di ricerca di livello si svolge attorno ad un tema principale il rapporto tra la Francia e il suo territorio coloniale in Algeria, soprattutto negli anni della guerra di indipendenza. La monografia edita da Laterza è certamente originale e di ottimo livello *Soldati senza causa. Memorie della guerra d'Algeria*, Laterza, Bari, 2012. I numerosi articoli sono pubblicati in riviste prestigiose anche se talvolta si ripetono nel tema di approfondimento come ad esempio *Algeria, Antifascism, and Third Worldism*, "Journal of international and Commonwealth History" 2020, n. 5, pp. 958-978; o *La guerra d'Algeria nel discorso pubblico francese*, "Mondo contemporaneo" 2008, n. 10, pp. 67-93; *La Francia e la guerra d'Algeria*, "Storica", 2021, n. 78, pp. 7-32. Nel complesso Brazzoduro si presenta come uno studioso attento e profondo e capace di un notevole rigore metodologico che però dovrebbe allargare il suo campo di studio e dovrebbe anche intensificare i suoi impegni accademici.

#### Giudizio

Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è molto buono.

### **Giudizio complessivo**

Il candidato presenta un profilo curriculare e sui titoli molto buono e un profilo sulla produzione scientifica molto buono; pertanto viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



Candidato: Eros Francescangeli

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

Eros Francescangeli ha due titoli di dottore di ricerca, uno in «Storia» (XV ciclo) presso l'Università degli studi di Parma, conseguito nel 2004, e uno in «Scienze storiche» (XXIV ciclo) presso l'Università degli studi di Padova, conseguito nel 2014. Ha avuto l'abilitazione in seconda fascia in storia contemporanea nel 2013. Ha avuto un assegno di ricerca dall'Università di Parma della durata di un anno, una borsa di ricerca della Fondazione Salvatorelli, due finanziamenti Erasmus dall'Università di Padova. Ha avuto numerosi finanziamenti da enti locali e da enti di ricerca locali per attività convegnistiche e di ricerca. Nel 2014 ha vinto il premio nazionale Luigi Di Rosa per la tesi di dottorato. Consistenti la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e l'attività convegnistica. Ha insegnato un modulo a distanza di Storia contemporanea all'Università di Perugia dal 2003 al 2007 e ha inoltre svolto didattica integrativa. È fondatore e per dieci anni è stato coordinatore della rivista scientifica «Zapruder».

#### Giudizio

Nel complesso, il candidato presenta un profilo curriculare molto buono.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Francescangeli presenta tre monografie, un articolo in rivista di fascia A, due articoli in riviste scientifiche e sei contributi in volumi collettanei. Con l'eccezione del saggio sulla Croce rossa italiana nella guerra civile spagnola, la produzione si concentra interamente sulle forze e sui movimenti italiani della sinistra radicale attraverso il ventesimo secolo. I due volumi sugli Arditi del popolo e sul Trockismo presentano i risultati di ricerche serie, documentate e metodologicamente rigorose. Il terzo volume, di dimensioni modeste, è una raccolta di saggi. Si segnala il fatto che si tratta di volumi pubblicati fra il 2000 e il 2005, e che non ne sono seguiti altri. I saggi in alcuni casi coprono un terreno analogo a quello dei volumi, ma per lo più si occupano di argomenti distinti seppure affini.

#### Giudizio

Nel complesso, il candidato presenta una produzione scientifica di discreta qualità.

### **Giudizio complessivo**

Eros Francescangeli presenta un profilo accademico e professionale molto buono e un profilo scientifico discreto. Pertanto, alla luce di questa valutazione, non viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: Giovanni Cristina

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

Giovanni Cristina ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia nel 2007 presso l'Università di Catania, inoltre ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale a Professore di Seconda fascia SSD M-STO-04, Storia contemporanea nel 2016. È ricercatore a tempo determinato di tipo A dal 2021 presso l'Università di Genova. È stato Assegnista di ricerca per un anno presso l'Università di Catania. Ha vinto una borsa Marie Curie Intra-European Fellow nel 2014. Dal gennaio 2014 è membro del comitato di redazione del "Mestiere di storico". È titolare del corso di Storia contemporanea (6 cfu) dal primo semestre dell'AA 2021-22 presso l'Università di Genova. È stato cultore della materia presso l'università di Catania. Ha partecipato e organizzato molti convegni nazionali e internazionali. Nel complesso Cristina è uno studioso ancora giovane che dovrebbe uscire dalla dimensione locale alla quale ancora sembra appartenere cogliendo l'opportunità che gli è stata offerta dall'Università di Genova.

#### Giudizio

Nel complesso, il candidato presenta un profilo curriculare accademico e professionale discreto.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Cristina presenta 2 monografie, 6 capitoli di libro in opere collettanee, 3 articoli in riviste di Fascia A (di cui 1 in area 10), 1 articolo in rivista scientifica. Le due monografie, anche se di buon livello scientifico, appaiono incentrate sulla storia urbana: la prima sulla periferia di Bologna e la seconda sul porto di Catania: *Il Pilastro. Storia di una periferia nella Bologna del dopoguerra*, Milano Angeli, 2017; e *Il porto di Catania nel lungo Ottocento. Infrastrutture, traffici, territorio (1770-1920)*, Angeli, Milano, 2019. Anche gli articoli appaiono prevalentemente dedicati alla storia urbana tanto è vero che sono pubblicati su riviste certamente prestigiose ma dedicate alla storia delle città come: *Pianificazione e trasformazioni territoriali nella Calabria del dopoguerra: il caso della Piana di Sibari* "Città e storia", 2018, n. 1, pp. 315-347; e *Ferrovie e strutture portuali nel processo di industrializzazione di Catania (1861-1915)*, "Storia urbana", 2013, pp. 53-72.

#### Giudizio

Il giudizio sulla produzione scientifica è molto buono.

### **Giudizio complessivo**

Il candidato presenta un profilo curriculare e sui titoli discreto e un profilo sulla produzione scientifica molto buono; Pertanto ai fini della presente valutazione comparativa non viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: Alexander Hobel

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

Alexander Hobel ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia della società europea presso l'Università di Napoli Federico II nel 2002. Ha poi ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale come professore di Seconda fascia SSD M-STO/04, Storia contemporanea nel 2013 e poi di nuovo nel 2018. È stato Assegnista di ricerca presso l'Università di Napoli Federico II dal 2016 al '19 ed attualmente è assegnista presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale dal 2017. Ha svolto attività di ricerca con borse e assegni presso vari Istituti di ricerca: l'Istituto italiano di studi filosofici, l'Istituto campano per la storia della resistenza, la Fondazione Antonio Gramsci, la Fondazione di Vittorio e la Fondazione Luigi Longo. Ha preso parte a due progetti PRIN. È titolare di contratti di insegnamento da cinque anni presso l'Università della Tuscia e poi presso l'Università Federico II di Napoli. Inoltre, ha tenuto vari seminari e lezioni presso l'Università di Palermo, l'Orientale di Napoli e l'Università della Campania Luigi Vanvitelli. Ha partecipato e organizzato numerosi convegni (quasi 100) in Italia e all'estero presso istituzioni di cultura e università fra cui: The Third World Congress a Pechino, la Fondaciò Cipriano Garcia a Barcellona, l'Università di Losanna, l'Università di Oviedo e L'Archivio statale russo di storia sociale a Mosca. È responsabile di redazione della rivista di fascia A "Studi storici".

#### Giudizio

Nel complesso il candidato Hobel presenta un curriculum accademico e professionale ampio e completo, caratterizzato da un impegno continuato nel tempo e basato su esperienze internazionali. Il giudizio sui titoli è molto buono.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Ai fini della valutazione il candidato presenta Alexander Hobel presenta 2 monografie, 5 capitoli di libro in opere collettanee, 5 articoli in riviste di Fascia A. Le due monografie dedicate a diversi periodi della vita di Luigi Longo con prefazioni di Francesco Barbagallo e Aldo Agosti costituiscono un importante contributo alla storia del Partito comunista italiano: *Il Pci di Luigi Longo (1964-1969)*, ESI, Napoli, 2010; e *Luigi Longo, una vita partigiana (1900-1945)*, Carocci, Roma, 2013. I saggi e gli articoli, editi in riviste di rilevanza nazionale, si dedicano a nuove strade di approfondimento come le lotte sindacali e le riforme negli anni Sessanta e Settanta, l'URSS e il comunismo internazionale nel mondo bipolare.: *Organizzazione e lotte sindacali (1948-1969)*, in Luciano Lama. *Sindacato, società e politica nell'Italia repubblicana*, EDIESSE, Roma, 2006, pp. 95-174; *The PCI, Reforms and Welfare between the 60s and 70s*, "Journal of Modern Italian Studies", 2017, n. 2, pp. 254-272. Tutti i lavori presentano un notevole rigore metodologico e capacità di scavo nei documenti di archivio, oltre che una certa continuità nella produzione scientifica. Hobel nel complesso si dimostra uno studioso capace e profondo soprattutto sulla storia politica italiana,

#### Giudizio

Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica e sulle valutazioni del candidato è eccellente.

### **Giudizio complessivo**

Il candidato presenta un profilo curriculare e sui titoli molto buono e un profilo sulla produzione scientifica eccellente; pertanto, viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Candidata: Silvia Inaudi

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

Silvia Inaudi ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia delle società contemporanee nel 2006 presso l'Università di Torino. Ha poi ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale nel 2013 come professore di Seconda fascia SSD M-STO/04, Storia contemporanea. È stata Research Fellow presso la Columbia University nel 2019, Assegnista di ricerca presso l'Università di Pisa, l'Università di Torino, Università di Siena e borsista post-laurea presso il Consiglio Nazionale delle ricerche nel 2002. Ha ricevuto alcuni premi: Premio Città di Torino, Premio Biella Letteratura e industria. Ha preso parte a due progetti PRIN e a un progetto Europeo. È titolare di un corso di Storia sociale (9 cfu) presso l'Università di Trieste, ed è stata docente di Storia contemporanea nell'AA 2011-12 per 12 cfu. È stata per vari anni Tutor e Cultore della materia. È membro della redazione del Notiziario telematico dell'Associazione italiana di Storia orale. Ha partecipato a vari convegni italiani e stranieri.

#### Giudizio

Il giudizio sui titoli è buono.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Inaudi presenta 3 monografie, 4 capitoli di libro in opere collettanee, 4 articoli in riviste di Fascia A, 1 articolo in rivista scientifica. Le 3 monografie sono dedicate a diversi aspetti della storia femminile della città di Torino: il Comitato pro-voto all'inizio del Novecento; l'Ente opere assistenziali nel periodo fascista; l'associazionismo femminile negli anni del boom economico. (*Libertà e partecipazione. Associazionismo femminile a Torino negli anni del boom*, Seb27, Torino, 2010; *A tutti indistintamente. L'Ente opere assistenziali nel periodo fascista*, Clueb, Bologna, 2008; *Una passione politica. Il Comitato pro voto donne di Torino agli inizi del Novecento*, Torino, Theleme, 2003.) Si tratta di lavori certamente ben fatti ma dal carattere settoriale. Per quanto riguarda saggi e articoli si è occupata degli effetti dei bombardamenti, di assistenza e infanzia prevalentemente nella città di Torino. Inaudi si presenta come una studiosa certamente seria ma legata allo studio della città torinese.

#### Giudizio

Il giudizio sulla produzione scientifica e sulle pubblicazioni è buono.

### **Giudizio complessivo**

La candidata presenta un profilo curriculare e sui titoli buono e un profilo sulla produzione scientifica buono; pertanto, ai fini di questa valutazione comparativa non viene ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Candidata Isabella Insolubile

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

Isabella Insolubile ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia nel 2010 presso l'Università di Napoli Federico II; ed ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale a Professore di Seconda fascia SSD M-STO/04, Storia contemporanea. Ha svolto attività di ricerca presso varie istituzioni: Associazione veterani e reduci Garibaldini; Associazione nazionale divisione Acqui; Fondazione Museo della Shoà; Rai Storia; Istituto Nazionale Ferruccio Parri; Associazione Nazionale Partigiani. È stata Cultore della materia e assegnista presso l'Università Guido Carli – LUISS; Università di Napoli Federico II; Università del Molise. Ha partecipato a molti convegni nazionali e internazionali. È membro del comitato di redazione di alcune riviste: "Novecento.org", "Resistenza-Resistenza".

#### Giudizio

Il giudizio sui titoli è più che sufficiente.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Insolubile presenta 2 monografie, 7 capitoli di libro in opere collettanee, 3 articoli su riviste in Fascia A (una è una recensione di 6 pagine). La maggior parte dei lavori di Insolubile sono dedicati al periodo conclusivo della Seconda guerra mondiale: prigionieri, stragi, Resistenza, con una particolare attenzione alle stragi di Cefalonia e di Kos. (*Kos 1943-1948. La strage, la storia*, Napoli, ESI, 2010; *Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti*, Roma, Viella, 2017; *Guerra e resistenza dopo l'8 settembre nel contesto mediterraneo. I casi di Cefalonia e Kos, in 1943. Mediterraneo e Mezzogiorno d'Italia*, Roma, Viella, 2015). Nel complesso una storiografia molto orientata anche se di grande interesse.

#### Giudizio

Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è discreto.

### **Giudizio complessivo**

La candidata presenta un profilo curriculare e sui titoli più che sufficiente e un profilo sulla produzione scientifica discreto; pertanto, non viene ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

CANDIDATO: Stefano Marcuzzi

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

Il candidato ha svolto attività didattica nazionale e internazionale (anche se dalla documentazione presentata in molti casi non è chiaro se si tratti di titolarità di corsi o di singole lezioni e seminari). È stato Marie Curie Fellow presso l'Università di Dublino dal 2018 al 2021. È stato Max Weber Fellow presso l'EUI dal 2016 al 2018.

Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali (tra cui emergono partecipazioni presso l'EUI e l'Università di Padova), e internazionali (tra cui emerge l'Università di Oxford).

È vincitore del premio annuale Norman B. Tomlinson Jr per il miglior lavoro in lingua inglese del 2020 sulla prima guerra mondiale. È membro di enti di ricerca attinenti all'SSD (tra i quali emerge l'Advisory Board per il progetto Hazard Detection with Quantum).

Ha partecipato a numero convegni nazionali e internazionali.

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Military History presso l'Università di Oxford nel 2015 con una tesi dal titolo "Anglo-Italian Relations during the First World War"

Non risulta il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 11/A3 e per l'SSD M-STO/04

#### Giudizio

Il candidato presenta un percorso di ricerca formazione e insegnamento discreto, con interessanti esperienze internazionali. Non risulta aver conseguito l'ASN per il SC e l'SSD

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Ai fini della valutazione il candidato presenta 2 monografie come autore unico, 1 monografia come co-autore, 2 saggi in fascia A, 2 saggi in riviste scientifiche e 5 capitoli in volumi. Le monografie hanno collocazione editoriale molto buona. Infatti l'ultimo lavoro, *The Eu, NATO and the Lybia Conflict: Anatomy of a Failure* risulta pubblicata presso Routledge, e la prima monografia, *Britain and Italy in the era of the Great War* presso Cambridge University Press. Da segnalare anche i saggi pubblicati sulle riviste di fascia A "War and History" e "Ventunesimo Secolo".

La produzione scientifica del candidato è focalizzata sulla storia militare. Il nucleo originario di ricerca è sulla Grande Guerra e poi si è esteso al Nord Africa, segnatamente sulla Libia. La produzione risulta continuativa, con una significativa accelerazione nel 2020-2021

#### Giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica che risulta complessivamente di valore buono.

### **Giudizio complessivo**

Il candidato presenta un profilo curriculare discreto, nel quale manca il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 11/A3 e per l'SSD M-STO/04, e con una produzione scientifica buona.

Pertanto ai fini della presente valutazione non viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

CANDIDATO: Deborah Paci

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

La candidata ha svolto intensa e continuativa didattica nazionale presso numerose università Italiane, sia come titolare di contratti di insegnamento sia per singole lezioni o seminari. È stata visiting professor presso la Kapodistrian University of Athens

È stata titolare di assegni di ricerca dal 2013 al 2017 presso l'Università di Venezia.

È stata ricercatrice a tempo determinato RTDA dal 2017 al 2020 presso l'Università di Venezia.

Ha partecipato a gruppi e progetti di ricerca nazionali con aperture internazionali in Svezia e Lussemburgo

È stata organizzatrice e relatrice a numerosi convegni, sia nazionali che internazionali.

Ha conseguito il premio alla ricerca nella categoria "Giovani Ricercatori" riconosciuto dall'Università di Venezia.

È membro di comitati di redazione e scientifici di riviste nazionali e internazionali, tra cui emerge la partecipazione al Comitato direttivo di "International Journal for digital and Public Humanities" e nonché la co-fondazione e la direzione di "Diacronie".

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Padova in co-tutela con l'Università Nice Sophia Antipolis

Ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia nel SC 11/A3 e nel SC 14/B2

#### Giudizio

La candidata presenta un percorso di ricerca e di formazione molto buono, con interessanti aperture internazionali. È titolare dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore Concorsuale 11/A3.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Per questa valutazione la candidata presenta 2 monografie, 4 saggi in riviste di fascia A, 4 saggi in riviste scientifiche (di cui 1 di imminente pubblicazione) e 2 capitoli di volumi (di cui 1 di imminente pubblicazione).

L'attività di ricerca della candidata ha preso forma intorno ai temi dei miti politici e delle culture politiche, con successive e interessanti estensione in altre direzioni tra le quali emerge l'attenzione verso la public history. Il primo filone di ricerca si è manifestato in numerosi saggi in riviste di Fascia A e in capitoli di libri per poi trovare compimenti nella monografia edita da Le Monnier nel 2015 *Corsica Fatal, Malta baluardo di Romanità. L'Irredentismo fascista nel Mare Nostrum*.

#### Giudizio

La candidata presenta una produzione scientifica molto buona sotto il profilo metodologico e dal punto di vista della rilevanza nell'ambito della disciplina, con una progressiva e interessante estensione su settori tematici differenziati.

### **Giudizio complessivo**

La candidata presenta un profilo curriculare e sui titoli molto buono e un profilo sulla produzione scientifica molto buono. Pertanto, ai fini della presente valutazione comparativa viene ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



CANDIDATA: Chiama Maria Pulvirenti

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

La candidata ha svolto attività didattica sia come titolare in incarichi di insegnamento sia per incarichi di didattica integrativa, sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Ha svolto attività di ricerca nazionale in qualità di titolare per sei anni di assegni di ricerca presso l'Università di Catania.

Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali, in Spagna e come membro di un progetto Erasmus Mundus.

Ha partecipato a numerosi convegni, prevalentemente nazionali con alcune aperture internazionali.

Ha ricevuto il premio Spadolini-Nuova Antologia e il Premio Giacomo Matteotti

È membro del comitato di redazione della rivista "Annali di Storia dell'Università Italiane e del comitato scientifico della collana "Politica, storia e società" dell'editore Licosia

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Catania

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia nel sc. 11/A3

#### Giudizio

La candidata presenta un percorso di ricerca e formazione scientifica molto buono. Ha conseguito l'ASN per il SC 11/A3

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Per questa valutazione comparativa la candidata presenta 3 monografie, 2 saggi in riviste di fascia A, 3 saggi in riviste scientifiche, 4 capitoli in libri e volumi collettanei

La produzione scientifica della candidata ha preso forma e si è sviluppata prevalentemente intorno allo studio dell'esilio politico. In questo ambito ha sviluppato alcuni studi preparatori, pubblicati anche in riviste di fascia A, che hanno infine trovato un primo punto di approdo nella monografia edita nel 2017 da Franco Angeli *Risorgimento cosmopolita. Esuli in Spagna tra rivoluzione e controrivoluzione*. Gli interessi di ricerca della candidata risultano poi estesi verso il pensiero europeista (*L'Europa e l'isola. Genesis del manifesto di Ventotene*, del 2009) e verso la storia dell'Università e della città di Catania (per esempio: *Tra guerra e pace in Storia dell'Università di Catania*, Il Mulino, 2021).

#### Giudizio

La candidata presenta una produzione scientifica molto buona sotto il profilo metodologico e della rilevanza nel Settore Disciplinare.

### **Giudizio complessivo**

La candidata presenta un profilo molto buono dal punto di vista curriculare e molto buono per la produzione scientifica. Pertanto, ai fini della presente valutazione comparativa viene ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

CANDIDATO: Nicola Sbeti

### Titoli e profilo curriculare

#### Descrizione

Il candidato ha svolto un'attività didattica intensa e continuativa presso l'Università di Bologna, sia come titolare di numerosi contratti di insegnamento, sia in qualità di tutor

È stato titolare di due assegni di ricerca di un anno presso l'Università di Bologna

Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali.

È stato organizzatore e relatore di numerosi convegni, con alcune aperture internazionali soprattutto per giornate di studio e seminari

Ha vinto ex-aequo il premio Spadolini-Nuova Antologia nel 2016. È stato vincitore di altri premi conferiti da enti che si occupano di storia dello sport.

È membro di comitati scientifici o di redazione di enti di ricerca e riviste congruenti nell'SSD M-STO/04

Ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna

Ha conseguito l'Abilitazione scientifica Nazionale per il SC 11/A3

#### Giudizio

Il candidato presenta un percorso di formazione e di ricerca molto buono.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Per questa valutazione comparativa il candidato presenta 3 monografie (di una come co-autore), 2 saggi in riviste di fascia A, 4 saggi in riviste scientifiche e 3 capitoli di libri o volumi collettanei

Il candidato presenta una produzione scientifica nazionale con aperture internazionali focalizzata sulla storia dello sport, nelle sue implicazioni sociali e politico-internazionali. L'ambito prevalente risulta quello delle interazioni tra sport e politica, con le due monografie *Giochi di potere. Olimpiadi e politica da Atene a Londra* (Le Monnier 2012) e *Giochi diplomatici. Sport e politica estera nell'Italia del secondo dopoguerra* (Viella, 2020), nonché il volume scritto come co-autore insieme a Riccardo Brizzi *Storia della Coppa del Mondo di calcio. Politica, sport, globalizzazione* (Le Monnier 2018). Si segnalano inoltre le aperture sulla storia sociale e dei costumi, come per esempio nel capitolo *Lo Sport* inserito nel volume degli Annali Einaudi curato da Stefano Cavazza ed Emanuela Scarpellini su *I Consumi* (Einaudi, 2018).

#### Giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica, di carattere nazionale con aperture internazionali, di livello molto buono

### **Giudizio complessivo**

Il candidato presenta un profilo molto buono dal punto di vista curriculare e molto buono per la produzione scientifica. Pertanto ai fini della presente valutazione comparativa viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

CANDIDATO: Luigi Scoppola Iacopini

### Titoli e curriculum

#### Descrizione

Nella documentazione presentata il candidato non risulta aver svolto attività didattica, né come titolare di corsi né per attività integrativa.

Non risulta titolare di assegni o contratti di ricerca presso enti universitari nazionali o internazionali

Ha partecipato a gruppi di ricerca di carattere nazionale

È stato organizzatore e relatore in convegni di carattere nazionale

Non risulta aver conseguito premi

Non risulta la partecipazione a comitato di redazione o scientifici di riviste o enti in ambiti attinenti al SSD M-STO/04

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso La Sapienza Università di Roma

Ha conseguito l'ASN nel SC 11/A3

#### Giudizio

Il candidato presenta un percorso di ricerca e formazione più che sufficiente.

### Produzione scientifica

#### Descrizione

Per questa valutazione il candidato presenta 4 monografie (di cui 1 come co-autore), 2 saggi in fascia A, 1 saggio in rivista scientifica, 5 capitoli in libri o volumi collettanei o curatele

L'attività di ricerca del candidato si orienta in numerose direzioni che variano dalla storia del socialismo alla Cassa del Mezzogiorno alla storia della colonizzazione in Libia, con alcune incursioni su altre tematiche quale la storia del giornalismo satirico.

#### Giudizio

Il candidato presenta una buona produzione scientifica di livello buono.

### **Giudizio complessivo**

Il candidato presenta un profilo più che sufficiente dal punto di vista curriculare e buono per la produzione scientifica. Pertanto ai fini della presente valutazione comparativa non viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.